

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Filosofia L-5

Anno Accademico da cui il Regolamento ha decorrenza:	2026/2027
Data di approvazione del Regolamento:	Consiglio di Dipartimento 13/05/2026
Struttura didattica responsabile:	Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo

Il presente Regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso ed è pubblicato sul sito web del Dipartimento di Filosofia Comunicazione Spettacolo.

Qualora cada di sabato o di giorno festivo, ogni scadenza è da intendersi posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

Indice

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo	2
Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e i laureati	5
Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso.....	7
Art. 4. Modalità di ammissione	8
Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio.....	9
Art. 6. Organizzazione della didattica	11
Art. 7. Articolazione del percorso formativo.....	15
Art. 8. Piano di Studio	16
Art. 9. Mobilità internazionale	16
Art. 10. Caratteristiche della prova finale	17
Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale	17
Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative	19
Art. 13. Altre fonti normative	20
Art. 14. Validità	20

Art. 1. Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea triennale in Filosofia intende fornire alle studentesse e agli studenti una preparazione generale fondata sulla conoscenza delle linee principali della storia del pensiero filosofico, degli elementi istituzionali delle principali discipline filosofiche e, infine, dei principali ambiti tematici della ricerca filosofica attuale. Il Corso di Laurea mira altresì a fornire alle studentesse e agli studenti solide competenze relative alla comprensione del lessico filosofico, all'analisi critica dei testi filosofici e alla scrittura argomentativa propria dell'area filosofica, oltre alle essenziali abilità informatiche e di ricerca bibliografica, nonché la competenza di base in almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano. Attraverso una didattica condotta in maniera partecipata e che include attività laboratoriali, le laureate e i laureati nel Corso di Laurea in Filosofia al termine del triennio avranno acquisito i seguenti risultati di apprendimento, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Obiettivi

Le laureate e i laureati in Filosofia al termine del percorso formativo:

- avranno conseguito una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e dei principali dibattiti teorici nei diversi settori della ricerca filosofica (storico, estetico, linguistico, teoretico, logico, epistemologico, etico, politico, antropologico);
- avranno raggiunto una adeguata padronanza del lessico filosofico e una adeguata capacità di comprensione e di analisi critica di testi filosofici classici e contemporanei e di questioni teoriche con un metodo basato sull'analisi argomentativa, la lettura critica, l'uso di strumenti bibliografici.

Modalità didattiche e di verifica

Le conoscenze e competenze sono sviluppate tramite lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, con esercizi di analisi testuale e produzione argomentativa. La verifica delle conoscenze e competenze avviene mediante esami orali (e più raramente scritti), presentazioni e redazione di elaborati.

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Obiettivi

Le laureate e i laureati in Filosofia al termine del percorso formativo:

- sapranno fare uso delle conoscenze acquisite risultando in grado di contestualizzare, anche in maniera interdisciplinare, i concetti della tradizione filosofica in rapporto al dibattito contemporaneo nell'etica applicata, nelle scienze umane e in quelle naturali, anche in rapporto a contesti specifici come quello ambientale e delle questioni di genere;
- saranno in grado di analizzare, rielaborare e sintetizzare in maniera critica testi e problemi di natura filosofica, anche non strettamente di tipo accademico-scientifico;

- avranno acquisito buona padronanza del lessico e delle modalità di comunicazione/argomentazione scritta e orale proprie della ricerca filosofica, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali.

Modalità didattiche e di verifica

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sarà stimolata tramite lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, con esercizi di analisi testuale e produzione argomentativa. La verifica delle capacità di applicare conoscenze e comprensione avviene mediante esami orali (e più raramente scritti), presentazioni e redazione di elaborati.

Autonomia di giudizio (making judgements)**Obiettivi**

Le laureate e i laureati in Filosofia al termine del percorso formativo:

- saranno in grado di esaminare con rigore logico-critico le argomentazioni filosofiche e più in generale i ragionamenti astratti;
- sapranno valutare un testo filosofico in considerazione della sua coerenza teorica e del suo posizionamento etico, formulando giudizi autonomi;
- avranno maturato consapevolezza del proprio potenziale ruolo attivo in relazione al contesto civile, ambientale e sociale.

Modalità didattiche e di verifica

L'autonomia di giudizio sarà coltivata tramite lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, con esercizi di analisi testuale e produzione argomentativa. La verifica dell'autonomia di giudizio avviene mediante esami orali (e più raramente scritti), presentazioni e in particolare durante la redazione dell'elaborato finale.

Abilità comunicative (communication skills)**Obiettivi**

Le laureate e i laureati in Filosofia al termine del percorso formativo:

- saranno sviluppate le competenze comunicative, relazionali e organizzative acquisite anche nell'ottica della gestione flessibile del lavoro individuale e di gruppo;
- saranno capaci di comunicare, a destinatari con formazione e competenze varie, idee, analisi e valutazioni su soggetti diversi (storici, etici, estetici ecc.);
- avranno acquisito abilità di base mirate alla produzione di testi informativi e comunicativi per i diversi settori culturali e editoriali;
- saranno in grado di stendere relazioni scritte, corrette e articolate, nel proprio ambito di studi;
- sapranno redigere una bibliografia su un tema assegnato, con strumenti bibliografici sia tradizionali sia digitali, mediante ricerca in banche dati locali, nazionali e internazionali;
- avranno una conoscenza orale e scritta, oltre all'italiano, almeno in un'altra lingua europea a livello di base o superiore;

- avranno conseguito adeguate competenze informatiche per la gestione e la presentazione delle informazioni.

Modalità didattiche e di verifica

Le abilità comunicative saranno affinate tramite lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, con esercizi di analisi testuale e produzione argomentativa. La verifica delle abilità comunicative avviene mediante esami orali (e più raramente scritti), presentazioni e redazione di elaborati.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)**Obiettivi**

Le laureate e i laureati in Filosofia al termine del percorso formativo saranno in grado di apprendere in modo autonomo, di collaborare con altre persone in situazioni di apprendimento e di rielaborazione collettivi (a es.: in forme di studio seminariale), di dedicarsi ad attività di approfondimento disciplinare, così come di ricerca autonoma nel campo filosofico o in campi relativamente affini, in una prospettiva interdisciplinare.

Modalità didattiche e di verifica

La capacità di apprendimento sarà affinata tramite lezioni frontali, attività seminariali e laboratoriali, con esercizi di analisi testuale e produzione argomentativa. La verifica della capacità di apprendimento avviene mediante esami orali (e più raramente scritti), presentazioni e in particolare durante la redazione dell'elaborato finale.

Il percorso di studio è rivolto ad assicurare gli obiettivi formativi e a verificarne il conseguimento attraverso:

- insegnamenti di base e caratterizzanti che assicurano una formazione di tipo istituzionale nelle discipline filosofiche. Attraverso questi insegnamenti sono acquisite basi storico-filosofiche, epistemologiche, teoretiche, etiche, estetiche, filosofico-politiche e scientifiche, legate allo studio del linguaggio e della mente, delle trasformazioni digitali e delle altre tradizioni filosofiche. Gli insegnamenti mirano anche a valorizzare l'interazione della filosofia con i diversi saperi, promuovendo la conoscenza dei testi di riferimento e del lessico tecnico, lo sviluppo delle capacità critiche, argomentative e di orientamento nelle principali questioni teoriche che caratterizzano il dibattito negli ambiti della ricerca filosofica;
- una vasta scelta di insegnamenti affini e integrativi con una duplice funzione. Da un lato, la personalizzazione del percorso di studio in funzione degli interessi e delle esigenze delle studentesse e degli studenti; dall'altro l'arricchimento e l'approfondimento della formazione filosofica attraverso corsi più caratterizzati e aperti alla contestualizzazione interdisciplinare;
- insegnamenti a scelta tra tutti quelli attivi nell'Ateneo allo scopo di personalizzare ulteriormente il percorso di studio in funzione del profilo culturale in uscita e dei possibili sbocchi professionali;

- laboratori informatici e linguistici, attività laboratoriali, tirocini, e altre attività che garantiscano le competenze a integrazione del percorso di studio.

Le modalità di insegnamento includono lezioni frontali, con l'ausilio anche di strumenti digitali, e possono prevedere lavori di gruppo, laboratori, scrittura argomentativa, presentazioni scritte, orali e attraverso strumenti informatici.

L'acquisizione delle conoscenze avviene da una parte attraverso gli insegnamenti relativi ai SSD previsti dal percorso didattico, dall'altra attraverso la frequenza di laboratori, di attività seminari, discussioni e incontri.

Le modalità di verifica degli insegnamenti, dei laboratori e delle altre attività formative possono includere prove orali o scritte.

La verifica dei risultati raggiunti è affidata, per gli insegnamenti, alle formule tradizionali dell'esame orale o scritto con l'attribuzione finale di un voto in trentesimi. Per quanto concerne la partecipazione a laboratori o altre attività formative, gli esiti vengono verificati mediante prove in itinere e/o a conclusione delle attività stesse, che portano all'attribuzione finale di una idoneità.

La prova finale prevede la stesura e la discussione di un elaborato scritto nel quale sono applicate le conoscenze e le competenze acquisite durante il corso di studio in modo che documenti l'autonoma elaborazione di riflessioni teoriche, la capacità di confrontarsi con la letteratura e di svolgere ricerche bibliografiche.

Art. 2. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per le laureate e i laureati

a) Collaboratrice/Collaboratore di testate giornalistiche e agenzie di informazione

Funzione in un contesto di lavoro:

- raccolta, elaborazione, analisi e comunicazione di testi e informazioni;
- divulgazione scientifica, con particolare riferimento a specializzazioni tematiche relative all'ambito umanistico, storico-filosofico, epistemologico, estetico, etico, politico e storico-scientifico;
- gestione di database e di servizi informatici;

Competenze associate alla funzione:

- capacità di raccogliere, analizzare e interpretare informazioni;
- abilità comunicative nel presentare argomenti complessi anche a interlocutori non specialisti;
- capacità di apprendimento, analisi e interpretazione di argomenti complessi;
- scrittura argomentativa;
- gestione del lavoro di gruppo;

- uso di risorse informatiche;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano;

Sbocchi occupazionali:

- agenzie di stampa;
- gruppi d'informazione e testate giornalistiche.

b) Operatrice/Operatore nel campo dell'editoria tradizionale e multimediale

Funzione in un contesto di lavoro:

- preparazione redazionale di testi;
- organizzazione di eventi culturali;
- gestione di database;
- raccolta, gestione e presentazione di informazioni;

Competenze associate alla funzione:

- scrittura argomentativa ed editing;
- uso degli strumenti informatici nel campo delle discipline umanistiche;
- abilità comunicative e capacità di presentare informazioni in modo chiaro e sintetico;
- gestione del lavoro di gruppo;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano;

Sbocchi occupazionali:

- case editrici;
- uffici stampa.

c) Addetta/Addetto alla gestione delle risorse umane

Funzione in un contesto di lavoro:

- assistente nella selezione e nella gestione del personale, principalmente in aziende e organizzazioni che operano nell'ambito della cultura, dell'etica, delle relazioni interculturali e multietniche;
- organizzazione di eventi;
- selezione e organizzazione di informazioni;

Competenze associate alla funzione:

- capacità di coordinamento nel lavoro di gruppo;
- uso di risorse informatiche e database;
- capacità di selezione, analisi e interpretazione di informazioni;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'italiano;

Sbocchi occupazionali:

- enti privati;
- musei e biblioteche;
- imprese.

d) Operatrice/Operatore nel campo dei servizi culturali

Funzione in un contesto di lavoro:

- attività nei servizi di coordinamento, di consulenza e di divulgazione e organizzazione culturale nell'ambito dell'etica, delle relazioni interculturali e multietniche;

Competenze associate alla funzione:

- abilità comunicative e interpersonali;
- gestione del lavoro di gruppo;
- abilità comunicative nella gestione e nella presentazione di informazioni anche a interlocutori non specialisti;
- conoscenza di almeno una lingua europea oltre l'Italiano;

Sbocchi occupazionali:

- enti territoriali e pubblici;
- organizzazioni e associazioni culturali.

e) Operatrice/Operatore culturale

Funzione in un contesto di lavoro:

- assistenza all'organizzazione di eventi come convegni, mostre, presentazioni di libri;
- raccolta, selezione, presentazione e diffusione di informazioni;
- divulgazione scientifica con particolare riferimento al campo umanistico;

Competenze associate alla funzione:

- abilità comunicative nella presentazione di argomenti a un pubblico di interlocutori non specialisti;
- capacità di apprendimento, analisi e interpretazione di argomenti complessi;
- capacità di raccogliere, selezionare e analizzare informazioni;
- capacità di coordinare lavoro di gruppo;
- uso di almeno una lingua europea oltre l'italiano;

Sbocchi occupazionali:

- enti culturali, fondazioni, biblioteche, musei;
- enti territoriali;
- organizzazioni del privato sociale.

Il Corso prepara alla professione di (codice ISTAT):

1. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
3. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Art. 3. Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione al Corso di Laurea in Filosofia occorre essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Si richiedono inoltre competenze e conoscenze di base costituite da capacità di comprensione e argomentazione nella lingua italiana, capacità logico-argomentative, un sufficiente retroterra culturale.

La preparazione iniziale delle studentesse e degli studenti è verificata attraverso una prova di valutazione; nel caso in cui la verifica non sia positiva, saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di corso.

Per le studentesse e gli studenti internazionali è previsto il requisito del possesso della conoscenza della lingua italiana di livello almeno pari al B2.

Art. 4. Modalità di ammissione

Il Corso di Laurea è ad accesso libero: è prevista una prova di verifica della preparazione di base, non propedeutica all'immatricolazione.

La prova di valutazione è organizzata mediante l'adozione del TOLC-SU erogato dal CISIA – Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso, nella modalità TOLC@UNI SU, in presenza e TOLC@casa, da remoto.

La prova è costituita da un test che verte su competenze nelle aree della lettura e scrittura della lingua italiana, dell'ascolto e delle capacità di analisi e ragionamento.

La prova si considera superata con un punteggio pari o superiore a 18/50 (con esclusione della sezione di lingua inglese).

L'esito insufficiente o il mancato sostenimento della prova comporta l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da assolvere, entro la fine del primo anno di corso, con una delle seguenti modalità:

- il superamento del modulo MOOC offerto dal [CISIA](#);
- il conseguimento di almeno 40 CFU;
- il superamento degli insegnamenti di *Storia della Filosofia* (20710014) da 12 CFU ed *Estetica* (20704222) da 12 CFU.

Le informazioni dettagliate su tipologia e modalità di svolgimento della prova sono reperibili alla pagina [Prove di accesso - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#).

Le informazioni sulla modalità di recupero degli OFA sono disponibili alla pagina [Obblighi Formativi Aggiuntivi \(O.F.A.\) - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#).

Chi non avrà assolto gli OFA entro la fine del primo anno di corso subirà il blocco della carriera (impossibilità di sostenere esami a partire dalla sessione di gennaio/febbraio del secondo anno di corso) fino a che non li avrà adempiuti.

Le procedure di ammissione e immatricolazione al Corso di Laurea, e le relative scadenze, sono definite dal Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente alla pagina di Ateneo [Corsi di studio e iscrizioni - Università Roma Tre](#).

Le informazioni sulle procedure di iscrizione per le studentesse e gli studenti in possesso di titolo d'accesso estero sono disponibili alla seguente pagina: [Iscrizione studenti con titolo di studio estero - Portale dello Studente](#).

In ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 930 del 29 luglio 2022, nel quale si definiscono i criteri per l'iscrizione contemporanea a più Corsi di Laurea o Laurea Magistrale diversi, anche presso più Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale (art. 1, comma 1), si può prevedere la contemporanea iscrizione a più di un Corso di Laurea o Laurea Magistrale per favorire l'interdisciplinarietà della formazione, rispondendo all'indicazione di differenziare per almeno i due terzi delle attività formative i diversi Corsi oggetto dell'iscrizione. In conformità a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, nel caso di attività formative mutate in due Corsi di Studio diversi (stesso codice/denominazione), il riconoscimento è concesso automaticamente, anche in deroga ai limiti quantitativi precedentemente indicati. L'istanza di riconoscimento dei CFU dovrà essere presentata entro il 30 novembre dell'Anno Accademico di iscrizione e le modalità sono disciplinate dal [Regolamento Carriera di Ateneo](#).

[Art. 5. Abbreviazioni di corso per trasferimento, passaggio, reintegro, riconoscimento di attività formative, conseguimento di un secondo titolo di studio](#)

Le domande di passaggio da altro Corso di Studio di Roma Tre, trasferimento da altro Ateneo, reintegro a seguito di decadenza o rinuncia, abbreviazione di corso per riconoscimento di attività e carriere pregresse devono essere presentate secondo le modalità e tempistiche definite nell'apposito Bando Rettorale disponibile sul Portale dello Studente.

Nel caso delle abbreviazioni di corso, il riconoscimento di almeno 40 CFU determina l'ammissione al secondo anno di corso; il riconoscimento di almeno 100 CFU determina l'ammissione al terzo anno di corso.

Riconoscimento crediti nelle procedure di passaggio, trasferimento, reintegro e iscrizione al Corso come secondo titolo

Il Coordinamento Didattico determina i criteri e le modalità di valutazione dei CFU delle attività svolte in un altro CdL. A ogni esame conseguito secondo il Vecchio Ordinamento/prima dell'entrata in vigore dei corsi ex DM n. 509 è riconosciuta una ponderazione generica di 12 CFU.

In caso di passaggio o trasferimento, l'organo di gestione del Corso garantisce il riconoscimento del maggior numero possibile di crediti già maturati dalla studentessa o dallo

studente, anche ricorrendo eventualmente a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. In caso di mancato riconoscimento di crediti, verrà fornita adeguata motivazione. Esclusivamente nel caso in cui il trasferimento della studentessa o dello studente sia effettuato tra Corsi di Laurea appartenenti alla medesima Classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti alla studentessa e allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati, in ogni caso compatibilmente con l'Ordinamento Didattico del corso e con il percorso formativo definito dal presente Regolamento. Nel caso in cui il Corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il Corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 19.

Riconoscimento delle conoscenze linguistiche extrauniversitarie

Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA – [Homepage - Centro Linguistico di Ateneo \(CLA\)](#)) provvede a riconoscere eventuali equipollenze di certificati o diplomi conseguiti al di fuori dell'Università con propri corsi.

Riconoscimento di attività formative e conoscenze extrauniversitarie

L'organo di gestione del Corso determina i criteri e le modalità di valutazione per il riconoscimento di:

- conoscenze e abilità professionali;
- altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, anche quelle alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della Pubblica Amministrazione;
- conseguimento da parte della studentessa/dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campionessa/campione mondiale assoluta/o, campionessa/campione europea/o assoluta/o campionessa/campione italiana/o assoluta/o nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Per poter richiedere il riconoscimento, la studentessa o lo studente deve presentare, inoltrando un'istanza di riconoscimento crediti da GOMP, la seguente documentazione:

- per attività svolte presso una Pubblica Amministrazione, è sufficiente un'autocertificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000;
- per attività svolte presso un ente e/o una struttura non afferenti alla Pubblica Amministrazione, è necessario presentare una certificazione rilasciata a norma di legge dall'ente e/o dalla struttura presso cui le attività sono state svolte. La certificazione deve riportare il numero di ore delle attività formative svolte, la valutazione dell'apprendimento e le competenze acquisite all'esito dell'attività certificata.

Il riconoscimento viene effettuato:

- a) nei limiti previsti dalle norme vigenti: massimo 48 CFU per i Corsi di Laurea e i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico;
- b) sulla base di criteri di stretta coerenza con gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi riferibili al Corso di Studio cui la studentessa o lo studente intende iscriversi o risulta iscritta/o.

Pertanto, sono riconoscibili crediti formativi riferibili alle seguenti attività formative previste nell'Ordinamento Didattico del Corso di Studio:

- a) attività formative previste tra le discipline di base o caratterizzanti o affini del Corso di Studio, nel caso in cui sia documentato il possesso di capacità e competenze corrispondenti agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento attesi di uno o più corsi di insegnamento previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio. Il riconoscimento può riguardare l'intero numero di CFU attribuiti al corso di insegnamento o un numero di CFU inferiore. Nel caso di riconoscimento di un numero inferiore di CFU, per l'acquisizione dei restanti CFU la studentessa o lo studente è tenuta/o a svolgere l'esame o l'altra forma di verifica del profitto di cui al comma 4;
- b) attività formative a scelta della studentessa o dello studente, con l'applicazione dei medesimi criteri di cui alla lettera a);
- c) attività formative volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

Alla studentessa o allo studente è consentita la possibilità di chiedere più volte nel corso della carriera accademica il riconoscimento delle attività formative di cui ai commi precedenti, purché il numero dei crediti complessivamente riconosciuto non superi il limite massimo previsto dalle norme vigenti. Le attività formative già riconosciute come CFU nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale. Il riconoscimento viene effettuato esclusivamente sulla base delle competenze dimostrate dalla singola studentessa o dal singolo studente. Sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

L'organo di gestione del corso rende pubblici attraverso il sito web (www.uniroma3.it) i criteri, le modalità di valutazione e la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze.

È possibile l'acquisizione di crediti formativi presso altri Atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente.

Art. 6. Organizzazione della didattica

Il Corso di Laurea si articola in 3 anni e prevede un numero massimo di 20 esami di profitto. Alla fine del percorso, la studentessa o lo studente avrà conseguito 180 crediti.

Attività formative

Le tipologie di attività formative adottate sono:

- insegnamenti
- seminari
- esercitazioni
- laboratori
- tirocini
- abilità informatiche
- conoscenze linguistiche.

A ogni attività didattica è assegnato un valore in crediti (CFU: Crediti Formativi Universitari) che varia in ragione del numero di ore di frequenza richieste e della tipologia di erogazione didattica. I crediti sono unità che misurano il carico di lavoro richiesto alla studentessa o allo studente. Convenzionalmente, 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività da parte della studentessa o dello studente, comprendendo sia il tempo di frequenza alle lezioni e alle altre attività, sia il tempo dello studio individuale. Per 1 CFU si prevedono almeno 5 ore di attività didattiche frontali-assistite. Gli insegnamenti del Corso di Laurea sono articolati in moduli da 6 o 12 CFU.

La didattica si svolge in presenza.

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, eccetto che per i laboratori.

Gli insegnamenti sono ripartiti in 2 semestri, a loro volta organizzati in 2 emi-semestri.

I programmi d'esame dei singoli insegnamenti, che possono variare annualmente, restano in vigore per un triennio: lo studente o la studentessa fuori corso può richiedere alla/al docente che eroga la disciplina di sostenere l'esame facendo riferimento al programma dell'insegnamento relativo ad Anni Accademici precedenti fino a un massimo di tre.

Gli orari e i luoghi di ricevimento delle/dei docenti sono pubblicati nelle pagine web personali delle/dei docenti.

Verifica della preparazione e delle competenze acquisite

Le tipologie delle forme con cui vengono verificate la preparazione e le competenze acquisite dalle studentesse e dagli studenti sono:

- esami di profitto: sono utilizzati per i moduli d'insegnamento provvisti di indicazione del settore scientifico-disciplinare (SSD). Consistono in una prova scritta e/o orale. La prova finale dell'esame di profitto può essere preceduta da prove di verifica *in itinere*. La valutazione è globalmente espressa in trentesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima di 18/30. A una prova di evidente qualità superiore può essere attribuita, oltre al massimo dei voti, la lode con giudizio unanime della Commissione d'esame;

- idoneità: sono utilizzate per tutte le altre attività didattiche che attribuiscono CFU ma non sono provviste di specifico SSD (laboratori, stage, abilità linguistiche, esercitazioni, seminari, attività esterne, ecc.). Può consistere in una prova scritta, orale e/o prove di verifica *in itinere*. La valutazione non viene espressa attraverso una votazione ma mediante mero giudizio positivo o negativo sul conseguimento dell'idoneità o dalla certificazione dello svolgimento dell'attività prescritta da stage e tirocini.

Il Calendario Didattico con il dettaglio della sessione d'esame e degli appelli è consultabile alla pagina del sito del Dipartimento: [Lezioni - aule e orari - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#).

Le prove d'esame si svolgono in presenza e sono pubbliche.

Il Dipartimento ne assicura la pubblicità rendendo noto il calendario delle prove con un congruo anticipo rispetto all'inizio della relativa sessione e diffondendo in tempo utile, attraverso i monitor disponibili nella sede, l'elenco dei locali dove esse si svolgono.

Il Dipartimento assicura con appropriate informazioni la pubblicità delle prove intermedie.

Le studentesse e gli studenti, per essere ammessi all'esame, devono aver effettuato la prenotazione attraverso la propria pagina personale del Portale dello Studente, con almeno 3 giorni di anticipo rispetto alla data dell'appello. I requisiti necessari per effettuare la prenotazione sul Portale sono stabiliti dall'art. 22 del [Regolamento Carriera](#). La mancata prenotazione comporta l'esclusione dall'esame.

Le Commissioni d'esame sono nominate dalla Direttrice o dal Direttore del Dipartimento. La Commissione è presieduta dalla/dal titolare ufficiale dell'insegnamento e possono farne parte anche le cultrici o i cultori della materia, in conformità con le disposizioni stabilite all'allegato C del Regolamento Didattico di Ateneo, consultabile alla pagina [Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre](#).

Gli esami di profitto sono svolti in presenza per tutte le tipologie dei Corsi di Studio. Lo svolgimento a distanza degli esami di profitto ferma restando la necessità di individuare idonee misure relative all'univoca identificazione dei candidati e delle candidate e al corretto svolgimento delle prove, è consentito nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studentesse o studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studentesse o studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale delle/dei delegate/i delle/dei Rettrici/Rettori per i poli universitari penitenziari;
- b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, nonché l'eventuale svolgimento a distanza delle prove d'esame. In tal caso il provvedimento dell'Ateneo che dispone l'attivazione temporanea della modalità a distanza

della didattica ovvero delle prove d'esame è sottoposto al preventivo nulla osta ministeriale.

Le studentesse e gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto alla lettera a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web della struttura didattica competente ([Modulistica - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)).

Stage, tirocini, laboratori

Il Corso di Laurea prevede la possibilità di effettuare stage, tirocini curriculari e laboratori che mettano in contatto la formazione filosofica con la società e il mondo del lavoro. Tali stage sono attivabili attraverso il Portale dello Studente. I progetti, che prevedono un'attività di 150 ore, sono valutati dalla/dal Responsabile Tirocini della Commissione Didattica.

Altre attività formative possono eventualmente essere riconosciute a insindacabile giudizio della Commissione Didattica, sulla base di un'adeguata certificazione e della preparazione di un elaborato scritto. Le informazioni dettagliate sulla procedura da seguire sono disponibili alla pagina del corso di laurea [Altre attività formative - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#).

Lingua straniera

Entro la fine del corso di studio, per poter conseguire la laurea, la studentessa o lo studente deve aver conseguito l'abilità linguistica di livello B1 in almeno una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, tedesco, spagnolo.

In aggiunta al livello B1, la studentessa o lo studente può conseguire anche l'abilità linguistica di livello B2. L'organizzazione della didattica per l'apprendimento della lingua straniera è di competenza del Centro Linguistico di Ateneo (CLA – [Homepage - Centro Linguistico di Ateneo \(CLA\)](#)) ed è lo stesso CLA a rilasciare l'attestazione del livello di abilità linguistica. Le studentesse e gli studenti immatricolati devono sostenere, entro il primo semestre, una prova di posizionamento onde accertare il livello di competenza linguistica nella lingua straniera prescelta. Qualora il risultato conseguito non sia adeguato, le studentesse e gli studenti seguiranno un percorso formativo a cura del CLA, per conseguire l'attestazione del livello di abilità linguistica previsto.

Docenti Tutor

Alle studentesse e agli studenti è offerto un servizio di tutorato con lo scopo di assisterli nel percorso di studi e di orientarli nella scelta degli insegnamenti, dell'argomento della tesi e nell'eventuale possibilità di studio all'estero. I nominativi e i recapiti delle/dei tutori sono disponibili alla pagina del corso di laurea [Tutorato - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#).

Modalità organizzative per studentesse e studenti e per studentesse e studenti appartenenti a specifiche categorie

Le studentesse e gli studenti iscritti sono, di norma, considerati “studentesse e studenti a tempo pieno”, impegnati a frequentare tutte le attività previste dal Corso di Laurea cui sono iscritte/i. La studentessa o lo studente può optare anche per un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come “studentessa o studente part-time” presentando richiesta sul Portale dello Studente. Le studentesse e gli studenti che non abbiano completato il loro percorso formativo entro il termine della durata normale prevista per il Corso di Studio di appartenenza sono iscritte o iscritti come studentesse e o studenti fuori corso.

Specifiche categorie di studentesse e studenti (atlete e atleti, donne in stato di gravidanza, studentesse e studenti con figli minori di 12 mesi, persone con disabilità, caregiver, lavoratrici e lavoratori) sono oggetto di specifiche normative volte a tutelare la partecipazione alla vita universitaria nel rispetto dell’art. 38 “Principi generali” e dell’art. 39, "Tutela della partecipazione alla vita universitaria" del [Regolamento Carriera](#).

L’art. 40 del medesimo Regolamento disciplina le modalità di fruizione dei corsi universitari da parte di studentesse e studenti sottoposte/i a misure restrittive della libertà personale.

Per le studentesse e gli studenti con disabilità e con DSA l’Ateneo offre numerosi servizi per consentire e agevolare loro la partecipazione alla vita universitaria:

- vengono organizzati ed erogati servizi finalizzati alla piena inclusione nella vita universitaria delle studentesse e degli studenti con invalidità pari o superiore al 66%, per rendere effettivamente operante il loro diritto allo studio attraverso un processo di integrazione sociale;
- presso l’Ufficio Disabilità di Ateneo è attivo il “Servizio di tutorato per studenti con DSA”. Il Servizio mira a favorire la piena accoglienza all’interno dell’Ateneo e a sostenere il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti con DSA mediante un efficace supporto metodologico-didattico.

Per promuovere il processo di inclusione delle studentesse e degli studenti con disabilità e con DSA l’Ateneo ha redatto un apposito [Vademecum](#) d’Ateneo ([Roma Tre inclusiva - studenti con disabilità e con DSA - Università Roma Tre](#)).

Art. 7. Articolazione del percorso formativo

Per la laurea triennale in Filosofia il curriculum è unico.

Il percorso formativo che la studentessa o lo studente dovrà seguire durante la sua carriera universitaria è legato all’Anno Accademico di immatricolazione e all’Ordinamento Didattico vigente (allegato 1).

L’offerta formativa che il Corso di Laurea offre annualmente (allegato 2) può essere consultata, oltre che nel sito del Dipartimento ([Homepage - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)), al seguente indirizzo web: www.university.it.

Art. 8. Piano di Studio

Il Piano di Studio è l'insieme delle attività didattiche che è necessario sostenere per raggiungere il numero di crediti previsti per il conseguimento del titolo finale.

L'eventuale inserimento di esami in sovrannumero – fino a 9 CFU – è regolamentato dall'art. 23 del [Regolamento Carriera](#); oltre tale soglia di crediti, è consentita esclusivamente l'iscrizione ai corsi singoli (art. 10 del Regolamento Carriera). Tali attività didattiche non sono comprese nel Piano di Studio e non concorrono al calcolo dei crediti e della media per il conseguimento del titolo; la studentessa o lo studente può comunque richiedere di inserirle nel proprio Piano di Studio sostituendole ad attività didattiche precedentemente scelte, secondo le modalità di compilazione e le regole di modifica dei Piani di Studio.

È possibile conseguire il titolo secondo un Piano di Studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal Regolamento Didattico, purché in coerenza con l'Ordinamento Didattico del corso di studi dell'Anno Accademico di immatricolazione.

La presentazione del Piano di Studio e la sua eventuale modifica deve essere effettuata attraverso il Portale dello Studente, nella propria pagina personale, entro le finestre temporali indicate nella pagina del Corso di Laurea [Piano di Studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#).

Per la compilazione del Piano di Studio le studentesse e gli studenti possono avvalersi del servizio di tutorato (art. 6 del presente Regolamento) e dell'apposito Sportello gestito da studentesse e studenti *senior*, disponibili per chiarimenti e aiuto. Informazioni e recapiti sono reperibili alla pagina del Corso di Laurea [Piano di Studi - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#).

La mancata presentazione e/o approvazione del Piano di Studio comporta l'impossibilità di prenotarsi agli esami, ad esclusione delle attività didattiche obbligatorie.

Art. 9. Mobilità internazionale

Nel quadro della mobilità internazionale, sono disponibili i seguenti programmi:

a) *Programma Erasmus+*

È un programma di mobilità promosso dall'Unione Europea che permette di svolgere parte del ciclo di studi presso un'università europea o extra-europea. Il programma prevede un contributo finanziario (borsa *Erasmus*) per le spese di soggiorno all'estero; per usufruirne, è necessario partecipare al bando annuale indetto dall'Ateneo.

Tutte le informazioni inerenti al programma, al bando e alla presentazione della propria candidatura sono disponibili alla pagina [Erasmus+ Studio - Outgoing students - Portale dello Studente](#);

b) *Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca*

Ogni anno l'Ateneo mette a disposizione borse per studio e per ricerca attraverso il Bando Unico di Ateneo per la Mobilità Internazionale: tale programma prevede il finanziamento di periodi di studio all'estero presso università extra-europee con cui Roma Tre ha stipulato accordi internazionali di cooperazione e soggiorni all'estero per ricerche per la tesi presso una qualsiasi destinazione concordata con il proprio Relatore.

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità d'Ateneo per studio e ricerca - Portale dello Studente](#);

c) *Mobilità internazionale*

I numerosi accordi bilaterali per la mobilità studentesca attivati da Roma Tre consentono alle studentesse e agli studenti provenienti da molte università estere di effettuare periodi di studio e sostenere esami a Roma Tre con lo status di *Exchange Students*. Grazie a questo status non è previsto il pagamento di tasse di iscrizione a Roma Tre e si ha accesso a tutti servizi studenteschi (servizio mensa, accesso alle biblioteche, possibilità di sostenere esami e rilascio delle relative certificazioni).

Tutte le informazioni sono disponibili alla pagina [Mobilità nell'ambito di accordi bilaterali - Exchange Students - Portale dello Studente](#).

Art. 10. Caratteristiche della prova finale

La laurea in Filosofia si consegue previo superamento di una prova finale che consiste nella stesura e nella discussione di un elaborato scritto in uno dei settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti nell'Ordinamento del CdS, per il quale sono previsti insegnamenti nel Regolamento del Corso di Laurea e nel quale la studentessa o lo studente abbia conseguito CFU.

Le modalità per la determinazione dell'argomento dell'elaborato e per la sua preparazione sono stabilite nel presente Regolamento all'art. 11 ("Modalità di svolgimento della prova finale").

Art. 11. Modalità di svolgimento della prova finale

La procedura dettagliata per l'assegnazione della tesi di laurea, i tempi, le modalità di presentazione della domanda, il numero di CFU minimi necessari e i documenti per l'ammissione alla prova finale possono essere consultati online alla pagina [Ammissione all'esame di laurea - Portale dello Studente](#).

La modalità di svolgimento della prova finale consiste nella stesura e presentazione di un elaborato in forma scritta, redatto sotto la guida di un Relatore o di una Relatrice, secondo quanto indicato all'art. 10 del presente Regolamento. La Relatrice o il Relatore ha la specifica funzione di supervisionare lo sviluppo e la scrittura della tesi, verificando la qualità del lavoro nella forma e nel contenuto.

L'argomento della tesi va concordato con la Relatrice o il Relatore almeno 3 mesi prima del termine ultimo per l'upload della tesi su GOMP (le scadenze degli adempimenti per la prova finale sono disponibili sul Portale dello Studente: [Ammissione all'esame di laurea - Portale dello Studente](#)).

L'istanza di assegnazione tesi deve essere inoltrata da GOMP non prima di aver conseguito un numero minimo di 120 CFU.

Previa approvazione del Relatore/della Relatrice e del Coordinatore Didattico/della Coordinatrice Didattica, la tesi potrà essere redatta in una lingua europea diversa dall'italiano (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

La valutazione dell'elaborato è di competenza della Commissione di valutazione nominata con provvedimento della Direttrice/del Direttore su proposta del Coordinatore Didattico/della Coordinatrice Didattica.

La Commissione per la valutazione dell'elaborato deve essere composta da almeno 3 membri, di cui almeno 2 docenti di ruolo dell'Ateneo (ordinarie, ordinari, associate, associati, ricercatrici, ricercatori), e 1 supplente.

Per comprovati motivi di carattere scientifico riguardanti la natura dell'elaborato, possono eccezionalmente far parte della Commissione, previa formale richiesta alla Coordinatrice Didattica/al Coordinatore Didattico da parte della/del docente Relatrice/Relatore, anche docenti di altre università attive/i nel campo delle discipline oggetto del Corso di Studio.

La Commissione, considerando la media del percorso di studio e l'elaborato presentato, attribuisce il voto di laurea. Il voto di laurea, espresso in 110/110, corrisponde alla media ponderata dei voti conseguiti, incrementata di 0,25 punti per ciascuna lode, cui va aggiunta la valutazione da parte della Commissione, della prova finale. La valutazione della prova finale prevede l'attribuzione di un punteggio da 0 a massimo 5 punti. Ad un elaborato di evidente qualità superiore può essere attribuita la lode.

L'esito della valutazione, ovvero, il voto di laurea, sarà comunicato alle/i candidate/i in un successivo momento di proclamazione plenaria delle/i laureande/i dei CdL del Dipartimento, in piena conformità con le scadenze e il calendario approvato dal Consiglio di Dipartimento.

La prova finale può essere svolta a distanza, fatta salva l'adozione di misure idonee all'identificazione dei candidati e alla regolare esecuzione della prova, nei seguenti casi:

- a) specifiche situazioni personali, relative a studentesse o studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della legge n. 104/1992 e della legge n. 7/1999 o a studentesse o studenti in detenzione nel rispetto delle linee guida definite dal Ministero della Giustizia – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria d'intesa con la Conferenza nazionale delle/dei delegate/i delle/dei Rettrici/Rettori per i poli universitari penitenziari;

b) temporanee situazioni emergenziali che consentono l'erogazione della didattica a distanza, previo apposito provvedimento dell'Ateneo.

Le studentesse e gli studenti che sono nelle condizioni di poter richiedere quanto previsto al comma a) del presente articolo, potranno consultare le modalità e la modulistica necessaria sul sito web della struttura didattica competente ([Modulistica - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)).

Art. 12. Valutazione della qualità delle attività formative

In conformità alla normativa vigente, la Commissione Didattica attua periodicamente il monitoraggio e l'autovalutazione della propria offerta formativa, elaborando una relazione annuale che viene sottoposta al Consiglio di Dipartimento, che la esamina redigendo una propria relazione complessiva di valutazione.

La verifica dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dell'offerta formativa avviene, attraverso il lavoro istruttorio della Commissione Didattica, del Gruppo di Riesame e del Gruppo di Gestione Alta Qualità del Corso di Studio, quantomeno sulla base delle seguenti azioni:

- monitoraggio dei flussi studenteschi (immatricolazioni, abbandoni, trasferimenti);
- monitoraggio dell'andamento del processo formativo (numero degli esami superati e CFU conseguiti rispetto all'anno di corso; ritardi registrati nel percorso formativo);
- valutazione quantitativa e qualitativa dei risultati della formazione (numero delle laureate e dei laureati, durata complessiva degli studi; votazione finale conseguita, livello di soddisfazione delle laureande e dei laureandi, livello di occupazione delle laureate e dei laureati);
- valutazione da parte delle studentesse e degli studenti (tramite questionari di valutazione) dell'organizzazione e della metodologia didattica di ciascun insegnamento;
- valutazione dei servizi offerti dal Corso di Laurea indirizzato a tutte le studentesse e a tutti gli studenti del Corso di Laurea (tramite questionario di valutazione online).

Tra gli indicatori non possono mancare quelli utilizzati dal MIUR per l'erogazione del FFO e per altri eventuali interventi premiali.

Per effettuare l'attività di monitoraggio e di valutazione il Dipartimento si dota di una commissione o di un gruppo di lavoro *ad hoc*.

Il Dipartimento adotta il metodo e il modello di autovalutazione delle attività didattiche proposto dall'Ateneo, partecipando attivamente alla sua applicazione e al suo miglioramento.

La Commissione Didattica utilizza i dati statistici, i questionari di valutazione sulla didattica e sui servizi forniti per monitorare il Corso di Laurea e offrire un servizio adeguato alle richieste.

Link: [Assicurazione della Qualità - AQ - Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo](#)

Art. 13. Altre fonti normative

Per quanto non espressamente qui disciplinato, si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo ([Regolamenti in materia di Didattica e Studenti - Università Roma Tre](#)) e al Regolamento Carriera, al Regolamento per l'ammissione ai corsi universitari con titolo estero e per il riconoscimento dei titoli esteri, al Regolamento per lo svolgimento dei Tirocini curricolari e dei Tirocini formativi e di orientamento ([REGOLAMENTI - Portale dello Studente](#)).

Art. 14. Validità

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano a decorrere dall'Anno Accademico 2026/2027 e rimangono in vigore per l'intero ciclo formativo (e per la relativa coorte studentesca) avviato a partire dal suddetto Anno Accademico. Si applicano inoltre ai successivi Anni Accademici e relativi percorsi formativi (e coorti) fino all'entrata di successive modifiche regolamentari.

Gli allegati 1 e 2 richiamati nel presente Regolamento possono essere modificati da parte della struttura didattica competente, nell'ambito del processo annuale di programmazione didattica. Tali modifiche non sono considerate modifiche regolamentari.

I contenuti dei suddetti allegati sono in larga parte resi pubblici anche mediante il sito www.university.it.

Allegato 1 Elenco del percorso formativo che la studentessa o lo studente è tenuto a seguire in relazione all' Anno Accademico di immatricolazione.

Allegato 2 Elenco delle attività formative effettivamente erogate per il presente Anno Accademico